COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Provincia di AREZZO)

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019-2021

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, entro il 31 luglio di ogni anno. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategia del DUP definisce gli indirizzi strategici dell’amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all’articolo 46, comma 3 del TUEL. Essa si articola in: analisi strategica, delle condizioni esterne ed interne all’ente sia in termini attuali che prospettici; definizione degli indirizzi generali di natura strategica; individuazione degli obiettivi strategici.

La sezione operativa del DUP concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell’Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti. In tale sezione viene definita, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Come previsto dal decreto del ministero Economia e Finanze del 18/05/2018 contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del 20 maggio 2015, i Comuni con meno di 5mila abitanti possono presentare un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel decreto stesso.

INDIRIZZI GENERALI

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell’ente;
2. l’individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

e. l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l’amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all’art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell’attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell’ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal Governo

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l’individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l’Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l’approfondimento:

* degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
* della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
* dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di *policy*. L’elaborazione di tali documenti richiede un processo complesso ed articolato.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla nota di aggiornamento al “*Documento di Economia e Finanzia - DEF 2018*” presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri G. Conte, e dal Ministro del Ministero dell’Economia e delle Finanze G.Tria, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

*Riferimenti alla nota di aggiornamento al DEF (settembre 2018)*

La ripresa dell’economia italiana è continuata nella prima metà dell’anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all’1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell’anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall’1,5 all’1,2 per cento. L’andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all’1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest’anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento). Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d’inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l’indice armonizzato sale all’1,3 per cento, dall’1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L’1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

Considerando le componenti della domanda aggregata, secondo gli ultimi dati Istat, la minor crescita registrata nella prima metà dell’anno è dovuta ad un andamento leggermente inferiore alle attese dei consumi delle famiglie e marcatamente peggiore per quanto riguarda le esportazioni. A sua volta, il calo dell’export è stato particolarmente accentuato in mercati e prodotti che sono stati oggetto di politiche commerciali e industriali di stampo protezionistico. Hanno anche pesato negativamente la perdita di slancio di alcuni rilevanti paesi di destinazione delle nostre esportazioni e il forte deprezzamento del tasso di cambio di altri. I rischi esogeni per la previsione del PIL evidenziati nel DEF 2018 si sono quindi già in parte materializzati nella prima metà dell’anno. Dal lato dell’offerta, in corrispondenza del calo delle esportazioni si è verificato un marcato rallentamento della produzione e del valore aggiunto dell’industria, mentre la crescita dei servizi ha proseguito ad un ritmo moderato. Questo ultimo è il risultato di un andamento assai dinamico del settore commercio, trasporto, alloggio e ristorazione e della persistente contrazione dei servizi di comunicazione e informazione e delle attività finanziarie, bancarie e assicurative, con i restanti settori in crescita moderata (attività professionali e di supporto) o bassa (attività immobiliari). L’andamento dell’occupazione nella prima metà dell’anno è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell’1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell’1,7 e dell’1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il D.L. Dignità1 . Va anche rilevato che, a dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell’anno è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi, contro i 25,6 dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in surplus per 24,2 miliardi, in miglioramento sui 22,7 del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata rivista al rialzo dal 2,5 al al 2,8 per cento del PIL, lo stesso livello del 2017. Per quanto attiene la finanza pubblica, l’indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all’1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest’anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all’indirizzo:  
[**http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html**](http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html)

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (**DEFR**) è l’atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 20 dicembre 2017, con deliberazione n° 97, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2018. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio regionale ha approvato la **legge di stabilità per l'anno 2018** (legge regionale 27 dicembre 2017, n. 78), nonché il **Bilancio di previsione finanziario 2018-2020** (legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79) pubblicati sul [BURT n. 56, parte prima, del 27 dicembre 2017](http://www.regione.toscana.it/documents/10180/14970009/PARTE+I+n.+56+del+27.12.2017.pdf#page=20)).

Il bilancio di previsione 2018-2020 viene predisposto tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato contenuta nella proposta di legge di bilancio 2017.  
In particolare, tale manovra prevede un contributo delle regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per il 2018 pari a 300 milioni di euro in termini di saldo netto da finanziare e di 2.200 milioni di euro in termini di indebitamento netto. La relativa ricaduta a livello di bilancio regionale è stimabile in circa 24 milioni di euro in termini di saldo netto da finanziare e di 172 milioni di euro in termini di indebitamento netto.  
Per quanto riguarda invece gli esercizi 2019 e 2020, la proposta di legge di bilancio statale non prevede alcuna ipotesi di copertura e sembra quindi confermare i dati che, a legislazione vigente, comportano un contributo a carico delle regioni a statuto ordinario pari a circa 2.696 milioni di euro sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto, con una ricaduta per la regione Toscana di circa 210 milioni di euro per entrambi i profili.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all’indirizzo [**http://www.regione.toscana.it/regione/finanza**](http://www.regione.toscana.it/regione/finanza)

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL’ENTE

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

**Bilancio demografico anno 2017 e popolazione residente al 31 dicembre  
Comune: Marciano della Chiana**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Maschi | Femmine | Totale |
| Popolazione al 1° gennaio | 1661 | 1780 | 3441 |
| Nati | 11 | 12 | 23 |
| Morti | 15 | 15 | 30 |
| Saldo Naturale | -4 | -3 | -7 |
| Iscritti da altri comuni | 59 | 49 | 108 |
| Iscritti dall'estero | 1 | 11 | 12 |
| Altri iscritti | 1 | 3 | 4 |
| Cancellati per altri comuni | 53 | 55 | 108 |
| Cancellati per l'estero | 0 | 9 | 9 |
| Altri cancellati | 4 | 6 | 10 |
| Saldo Migratorio e per altri motivi | 4 | -7 | -3 |
| Popolazione residente in famiglia | 1661 | 1766 | 3427 |
| Popolazione residente in convivenza | 0 | 4 | 4 |
| Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | 0 | 0 | 0 |
| Popolazione al 31 dicembre | 1661 | 1770 | 3431 |
| Numero di Famiglie | 1316 | | |
| Numero di Convivenze | 1 | | |
| Numero medio di componenti per famiglia | 2.6 | | |

|  |
| --- |
| 1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente  abitanti n. 5000  entro il 31/12/2019 n. 5000 |
| 1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO |
| 1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: MEDIA |

|  |
| --- |
| 1.2.1 - Superficie in Kmq 24,00 |
| 1.2.2 - RISORSE IDRICHE  \* Laghi n. 0 \* Fiumi e torrenti n. 2 |
| 1.2.3 - STRADE  \* Statali Km 2,5 \* Provinciali Km18 \* Comunali Km 31  \* Vicinali Km 2,4 \* Autostrade Km 1 |
| 1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI  SÌ NO    \* Piano regolatore adottato  \* Piano regolatore approvato   delibera CC n. 17 del 29/04/2017  \* Programma di fabbricazione  \* Piano edilizia economica e  popolare   delibera CC.n.46 del 18/12/2002  PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI  \* Industriali   delibera CC n. 26 del 28/09/2001  \* Artigianali  \* Commerciali  Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti  (art. 12, comma 7, D.Lvo 77/95) SÌ  NO  AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE  P.E.E.P. 27.066 11.268  P.I.P. 6.751 3.163 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| TIPOLOGIA | ESERCIZIO  IN CORSO | PROGRAMMAZIONE  PLURIENNALE | | |
| Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
| 1.3.2.1 Asili nido n. 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 |
| 1.3.2.2 Scuole materne n. 3 | posti 125 | posti 125 | posti 125 | posti 125 |
| 1.3.2.3 Scuole elementari n. 2 | posti 275 | posti 275 | posti 275 | posti 275 |
| 1.3.2.4 Scuole medie n. 1 | posti 150 | posti 150 | posti 150 | posti 150 |
| 1.3.2.5 Strutture residenziali  per anziani n. 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| TIPOLOGIA | ESERCIZIO  IN CORSO | PROGRAMMAZIONE  PLURIENNALE | | |
| Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
| 1.3.2.6 Farmacie comunali | n. 0 | n. 0 | n. 0 | n. 0 |
| 1.3.2.7 Rete fognaria in km |  |  |  |  |
| - bianca | 10 | 10 | 10 | 10 |
| - nera | 4 | 4 | 4 | 4 |
| - mista |  |  |  |  |
| 1.3.2.8 Esistenza depuratore | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO |
| 1.3.2.9 Rete acquedotto in km | 15 | 15 | 15 | 15 |
| 1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO |
| 1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini | n. [3]  hq [5,8] | n. [3]  hq [5,8] | n. [3]  hq [5,8] | n. [3]  hq [5,8] |
| 1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica | n. 240 | n. 240 | n. 240 | n. 240 |
| 1.3.2.13 Rete gas in km | 20,781 | 20,781 | 20,781 | 20,781 |
| 1.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali | 14982,06 | 14982,06 | 14982,06 | 14982,06 |
| - civile |  |  |  |  |
| - industriale |  |  |  |  |
| - racc.diff.ta | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO |
| 1.3.2.15 Esistenza discarica | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO |
| 1.3.2.16 Mezzi operativi | n. 2 | n. 2 | n. 2 | n. 2 |
| 1.3.2.17 Veicoli | n. 5 | n. 5 | n. 5 | n. 5 |
| 1.3.2.18 Centro elaborazione dati | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO | SÌ  NO |
| 1.3.2.19 Personal computer | n. 15 | n. 15 | n. 15 | n. 15 |

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Servizio** | **Struttura** | **Modalità di gestione** |
| Servizio di tesoreria comunale | Servizi finanziari e tributari | Diretta /Istituto bancario/Gara |
| Servizio mensa scolastica | Istruzione e Sociale | Diretta /Appalto esterno/Gara |
| Torre/museo e biblioteca | Cultura | Diretta /in economia |
| Lampade votive | Servizi finanziari e Tributari | Diretta /Gestione: in economia Riscossione: in economia |
| Impianti sportivi | Sport | Diretta /in economia/gara |
| Servizio trasporto scolastico | Istruzione e Sociale | Diretta /Appalto esterno/gara |
| Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti | Lavori pubblici e patrimonio | Affidamento Società partecipata |
| Servizio idrico integrato | - | Affidamento Società partecipata |
| Manutenzione patrimonio comunale | Lavori pubblici e patrimonio | Diretta /In economia e gare |
| Servizi sociali | Istruzione e Sociale | Forma associata/appalto esterno |

Organismi partecipati – Obiettivi del Gruppo di amministrazione pubblica

Con deliberazione di G.c. n. 129 del 21/12/2018 l’ente ha definito l’elenco degli organismi che compongono il Gruppo di amministrazione pubblica, e di quelli compresi nell’area di consolidamento, per l’anno 2018 (dando atto che vi è ricompresa unicamente la società Arezzo Casa spa).

Nel contempo, il Comune di Marciano della Chiana detiene partecipazioni nei seguenti organismi che perseguono i seguenti obiettivi:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RAGIONE SOCIALE** | **ATTIVITA' SVOLTE** | **% DI PARTECIPAZIONE** | **CAPITALE SOCIALE**  **€** | **DATA COSTITUZIONE SOCIETA'** | **DATA TERMINE SOCIETA'** |
| AREZZO CASA s.p.a. | Gestione edilizia abitativa ed assetto del territorio | 0,68 | 3.120.000,00 | 30/12/2003 | 31/12/2050 |
| AISA IMPIANTI SPA s.r.l. \*  C.F./P.IVA 01530150513 | Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani | 0,39 | 14.296.566,00 | 19/12/1996 | 31/12/2100 |
| GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO a r.l.  C.F./P.IVA 01545210518 | Supporto ed applicazione di iniziative comunitarie per lo sviluppo rurale | 0,98 | 78.069,63 | 17/04/1997 | 14/02/2046 |
| COINGAS s.p.a.  C.F./P.IVA 00162100515 | Distribuzione gas | 1,22 | 14.850.000,00 | 29/06/2001 | 31/12/2030 |
| INTESA s.p.a.  C.F./P.IVA 00156300527 | Produzione e distribuzione gas | 0,00003 | 15.892.050,00 | 30/04/2007 | 31/12/2050 |
| LA FERROVIARIA ITALIANA s.p.a. \*\*  C.F./P.IVA 00156300527 | Trasporto pubblico locale | 0,89 | 3.163.752,00 | 31/01/1914 | 31/12/2025 |
| NUOVE ACQUE s.p.a.  C.F./P.IVA 01616760516 | Gestione del servizio idrico integrato | 0,43 | 34.450.389,12 | 30/03/1999 | 31/12/2050 |

\* A seguito di conferimento del ramo aziendale effettuato dal gestore AISA SPA con efficacia dal 01/10/2013, SEI Toscana srl è subentrata nei rapporti di competenza dei gestori stessi

\*\* A seguito di conferimento del ramo aziendale, LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. di cui questo Comune e' socio, non gestisce più il servizio di TPL dal 01/08/2010.

L’ente detiene quote relative ad AISA SPA per lo 0,39%, per le quali si è stabilito di procedere, preliminarmente alla operazione di liquidazione della società, alla cessione delle quote possedute, tramite pubblico bando di vendita

Individuazione delle risorse e loro impieghi/Equilibri di bilancio

1. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riporta di seguito un prospetto recante tutte le spese indicate nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e le relative modalità di finanziamento disponibili; tali previsioni troveranno corrispondenza nel bilancio di previsione 2019/2021 (spese di investimento), e saranno integrate con le opportune variazioni, al fine di trovare coordinamento coi dati del bilancio da approvare per il triennio.

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2019/2021

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OPERA | IMPORTO TOTALE | TIPO DI FINANZIAMENTO | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
| Ripristino strada pubblica funzionale all’accesso al comparto “D1BAD02” in fraz. Badicorte | 110.820,00 | Contributo privati | 110.820,00 |  |  |
| Restauro camminamenti | 320.000,00 | Contributo regionale | 320.000,00 |  |  |
| Interventi sui cimiteri comunali | 26.000,00 | Contributo regionale | 26.000,00 |  |  |
| Aree cappelle gentilizie | 11.000,00 | Contributo regionale | 11.000,00 |  |  |
| Manutenzione rete viaria anno 2019- | 500.000,00 | Contributo regionale | 500.000,00 |  |  |
| Manutenzione impianto pubblica illuminazione | 39.000,00 | Mutuo | 39.000,00 |  |  |
| Ristrutturazione immobile Via Manzoni | 60.000,00 | Mutuo | 60.000,00 |  |  |
| Adeguamento norme vigenti impianto sportivo comunale | 21.000,00 | Mutuo | 21.000,00 |  |  |
| Completamento mosaico ed impianto illuminazione esterno | 64.000,00 | Contributo regionale (50.000,00) e  fondi propri (14.000,00) | 64.000,00 |  |  |
| Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2019-messa ij sicurezza rete viaria compreso risanam.e consolidam. | 50.000,00 | Contributo statale | 50.000,00 |  |  |
| Ristrutturazione viabilità interna ed esterna al centro storico | 80.000,00 | Contributo regionale |  | 80.000,00 |  |
| Nuove bitumature e manutenzione rete viaria 1 intervento | 250.000,00 | Contributo regionale |  | 250.000,00 |  |
| Nuove bitumature e manutenzione rete viaria 2 intervento | 150.000,00 | Contributo regionale |  | 150.000,00 |  |
| Manutenzione rete di illuminazione pubblica | 170.000,00 | Contributo regionale |  | 170.000,00 |  |
| Realizzazione rotatoria Cesa | 120.000,00 | Contributo regionale |  | 120.000,00 |  |
| Sistemazione rete viaria Badicorte | 15.000,00 | Contributo regionale |  |  | 15.000,00 |
| Manutenzione straordinaria rete viaria | 250.00,00 | Contributo regionale |  |  | 250.00,00 |
| Restauro camminamenti | 350.000,00 | Contributo regionale |  |  | 350.000,00 |
| TOTALE | 2.586.820,00 |  | 1.201.820,00 | 770.000,00 | 615.000.00 |

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
| Disponibilità finanziaria primo anno | Disponibilità finanziaria secondo anno | Disponibilità finanziaria terzo anno | Importo totale |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | 971.000,00 | 770.000,00 | 615.000,00 | 2.306.000,00 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 120.000,00 | 0 | 0 | 120.000,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | 110.820,00 | 0 | 0 | 110.820,00 |
| Trasferimento di immobili ex.art 19 c. 5-ter L. n 109/94 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Stanziamenti di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altro | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totali | 1.201.820,00 | 770.000,00 | 615.000,00 | 2.536.820,00 |

1. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

|  |  |
| --- | --- |
| Descrizione dell’intervento | Importo |
| Interventi adeguamento antisismico e ripristino danni dal terremoto all’edificio adibito a scuola media – elementare nel Capoluogo compreso parziale ampliamento – 2° lotto – Completamento intervento | 700.000,00 |
| Interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici. - Ordinanza P.C.M. n. 3907/2010. – Sede Municipale | 210.000,00 |
| Ristrutturazione e manutenzione della viabilità interna ed esterna al centro storico del Capoluogo a servizio del Castello | 100.000,00 |
| Ristrutturazione e manutenzione della viabilità interna ed esterna al centro storico del Capoluogo a servizio del Castello – Pavimentazioni | 190.000,00 |

1. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Data la situazione di grande incertezza ed instabilità relativa al sistema di tassazione locale, si fa riferimento ai tributi attualmente in vigore, e cioè alla IUC (imposta unica comunale ) composta dalle tre componenti IMU, TASI e TARI, tenendo presente che la materia è in continua evoluzione normativa.

IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote Imu previste per l’esercizio 2018 con deliberazione C.C. n. 6 del 16/03/2018 sono le seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Regime ordinario | 1,01% |
| 1. Abitazione principale e prime pertinenze per tipo C2,C6,C7 (per immobili A/1, A/8 e A/9) | 0,57% |
| 1. Unità abitative, e relative pertinenze (massimo una per cat. C2,C6,C7), concesse dal soggetto passivo d’imposta in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) , a condizione che in tale abitazione il familiare e relativo nucleo abbiano stabilito la propria residenza, dimorandovi abitualmente | 0,88% |
| 1. Unità abitative, e relative pertinenze (massimo una per cat. C2,C6,C7), concesse dal soggetto passivo d’imposta in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) , a condizione che in tale abitazione il familiare e relativo nucleo abbiano stabilito la propria residenza, dimorandovi abitualmente con i requisiti richiesti dalla legge in materia | 0,88% con riduzione del 50% della base imponibile |
| 1. Immobili di categoria B | 0,98% |
| 1. Immobili di categoria C1,C3,C4,C5 | 0,98% |
| 1. Immobili di categoria D (esclusi D5) | 0,98% |
| 1. Immobili di categoria D5 | 1,06% |
| 1. Aree fabbricabili | 0,98% |
| 1. Immobili rurali ad uso strumentale | ESCLUSI DA IMU |

Non sono previste modifiche di aliquote nel triennio 2019-2021.

TASI

La legge n. 208/2015 ha dettato particolari disposizioni a decorrere dal 01/01/2016 in merito all’esclusione da TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell’utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9.

Le aliquote TASI previste per l’anno 2018 ed approvate con deliberazione C.C. n. 5 del 16/03/2018 sono le seguenti:

a) relativamente ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Anno | 2017 | 2018 | 2019 |
| Aliquota | 0 per mille | 0 per mille | 0 per mille |

b) relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni,dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Anno | 2017 | 2018 | 2019 |
| Aliquota | 1 per mille | 1 per mille | 1 per mille |

c) relativamente a tutti gli immobili soggetti, nel medesimo periodo, all'imposta municipale propria (I.U.C.- IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Anno | 2017 | 2018 | 2019 |
| Aliquota | 0 per mille | 0 per mille | 0 per mille |

Non si prevedono variazioni per il triennio 2019/2021.

TARI

L’art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l’obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio derivanti dalla gestione dei rifiuti solidi urbani, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate. Il costo di gestione è definito dalla ATO RIFIUTI TOSCANA SUD (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti) tramite la redazione del piano economico e finanziario, che, opportunamente integrato con i costi comunali, viene approvato annualmente dal Consiglio Comunale.

Per l’anno 2019, le tariffe sono state stabilite sulla base dello schema di piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani predisposto dal soggetto gestore Ato rifiuti Toscanasud (approvato con delibera assembleare n. 4 del 20/02/2019).

Dal Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti redatto per l’anno 2019 emergono costi complessivi di € 593.482,05 così ripartiti :

COSTI FISSI €. 398.472,99 pari al 67,14% del totale dei costi;

COSTI VARIABILI €. 195.009,06 pari al 32,86% del totale dei costi;

Sulla base del piano finanziario saranno approvate le tariffe per l’anno 2019, ad assicurare l’integrale copertura dei costi del servizio sopra descritti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF

Per l’anno 2018 con delibera C.C. n. 7 del 16/03/2018 è stata confermata l’aliquota sotto riportata:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

Non sono previste modifiche di aliquote nel triennio 2019-2021.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per questi tributi risulta confermata la struttura tariffaria in vigore nell’anno 2018 e non sono previste modifiche di tariffe nel triennio 2019-2021.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 15/2018 ha dichiarato la legittimità costituzionale del comma 739 della L. 208/2015, mantenendo salvi fino al 26.6.2012, data di entrata in vigore del D.L. 83/2012, gli aumenti tariffari nel frattempo deliberati o tacitamente rinnovati per l’imposta comunale sulla pubblicità;

Con la citata sentenza la Corte Costituzionale si è espresso il principio secondo cui “venuta meno la norma che consentiva di apportare maggiorazioni all’imposta, gli atti di proroga tacita avrebbero dovuto ritenersi semplicemente illegittimi, perché non poteva essere prorogata una maggiorazione non più esistente”.

Con decorrenza 1.1.2019 trovano quindi applicazione le tariffe di cui al D.Lgs. 507/1993 come riformulato dal DPCM del 16.2.2001;

L’art. 1, comma 919, della L. 30 dicembre 2018 n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) prevede che: “A decorrere dal 2019 le tariffe e i diritti di cui al capo 1° del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50% per le superficie superiori al mq. e le frazioni di esso si arrotondano al mq.”

Si prevede la conferma esplicita delle tariffe applicate per gli anni precedenti.

TOSAP

Le tariffe TOSAP previste per l’anno 2018 sono state approvate con deliberazione G.C. n. 78 del 27/07/2015. Non sono previste modifiche di tariffe nel triennio 2019-2021.

Le tariffe dei **servizi pubblici** sono state approvate con le relative deliberazioni, a cui si rinvia per ogni informazione di dettaglio. Non sono previste modifiche di tariffe nel triennio 2019-2021.

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Relativamente alle tariffe del servizio di refezione scolastica, nel triennio 2019/2021 non sono previsti incrementi.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Le tariffe del servizio non sono variate e l'indirizzo è quello di mantenerle invariate nel triennio 2019/2021.

1. Spesa corrente e gestione delle funzioni fondamentali

Il comma 1 lett. a) dell’art. 19 del decreto legge 95/2012 individua l’elenco delle funzioni fondamentali dei comuni e sostituisce l’elenco provvisorio contenuto nella legge sul federalismo fiscale.

L’individuazione delle 10 funzioni fondamentali è compiuta attraverso una modifica dell’art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, che aveva definito le stesse funzioni ai fini dell’ esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni dei comuni mediante rinvio alla legge sul federalismo fiscale.

|  |
| --- |
| Funzioni fondamentali |
| |  | | --- | | 1*)* organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo | |
| |  | | --- | | *2)* organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale | |
| |  | | --- | | 3*)* catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente | |
| |  | | --- | | *4)* la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale | |
| |  | | --- | | 5) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi | |
| |  | | --- | | 6*)* l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi | |
| *7)*progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma della Costituzione |
| *8)* edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici |
| *9)*polizia municipale e polizia amministrativa locale |
| *10)* tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale |

Attualmente questi servizi risultano gestiti in forma associata, (anche attraverso ambiti sovra comunali). con il Comune di Lucignano, tramite convenzione cui è demandata la definizione dei rapporti di reciproca collaborazione tra i due enti.

1. Gestione del patrimonio

La consistenza del patrimonio è stata determinata da ultimo con il rendiconto 2017, come di seguito indicato:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|  | |  | |  | |  | | |  |  | | 2017 | | 2016 | | Riferimento art.2424 CC | | Riferimento DM 26/4/95 | |
| A | |  | | 1 | |  | | |  | A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | € 0,00 | | € 0,00 | | A | | A | |
|  | |  | |  | |  | | |  | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| B | |  | |  | |  | | |  | B) IMMOBILIZZAZIONI | |  | |  | |  | |  | |
| I | |  | |  | | |  | Immobilizzazioni immateriali | |  | |  | | BI | | BI | |
| 1 | |  | | |  | Costi di impianto e di ampliamento | | € 0,00 | | € 0,00 | | BI1 | | BI1 | |
| 2 | |  | | |  | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | | € 0,00 | | € 706,36 | | BI2 | | BI2 | |
| 3 | |  | | |  | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | | € 15.955,25 | | € 7.200,00 | | BI3 | | BI3 | |
| 4 | |  | | |  | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | | € 0,00 | | € 0,00 | | BI4 | | BI4 | |
| 5 | |  | | |  | Avviamento | | € 0,00 | | € 0,00 | | BI5 | | BI5 | |
| 6 | |  | | |  | Immobilizzazioni in corso ed acconti | | € 0,00 | | € 0,00 | | BI6 | | BI6 | |
| 9 | |  | | |  | Altre | | € 0,00 | | € 0,00 | | BI7 | | BI7 | |
|  | |  | |  | |  | | |  | Totale immobilizzazioni immateriali | | € 15.955,25 | | € 7.906,36 | |  | |  | |
| B | | II | |  | |  | | |  | Immobilizzazioni materiali (3) | |  | |  | |  | |  | |
| 1 | |  | | |  | Beni demaniali | | € 2.432.155,84 | | € 2.517.495,15 | |  | |  | |
| 1.1 | | |  | Terreni | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 1.2 | | |  | Fabbricati | | € 277.487,27 | | € 284.362,47 | |  | |  | |
| 1.3 | | |  | Infrastrutture | | € 1.932.617,06 | | € 2.002.798,68 | |  | |  | |
| 1.9 | | |  | Altri beni demaniali | | € 222.051,51 | | € 230.334,00 | |  | |  | |
| III | | 2 | |  | | |  | Altre immobilizzazioni materiali (3) | | € 8.681.038,91 | | € 8.354.274,53 | |  | |  | |
| 2.1 | | |  | Terreni | | € 1.187.333,12 | | € 160.831,54 | | BII1 | | BII1 | |
| 2.1 | | | a | di cui in leasing finanziario | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2.2 | | |  | Fabbricati | | € 7.493.335,70 | | € 8.190.877,77 | |  | |  | |
| 2.2 | | | a | di cui in leasing finanziario | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2.3 | | |  | Impianti e macchinari | | € 0,00 | | € 0,00 | | BII2 | | BII2 | |
| 2.3 | | | a | di cui in leasing finanziario | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2.4 | | |  | Attrezzature industriali e commerciali | | € 0,00 | | € 0,00 | | BII3 | | BII3 | |
| 2.5 | | |  | Mezzi di trasporto | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2.6 | | |  | Macchine per ufficio e hardware | | € 307,37 | | € 461,05 | |  | |  | |
| 2.7 | | |  | Mobili e arredi | | € 62,72 | | € 2.104,17 | |  | |  | |
| 2.8 | | |  | Infrastrutture | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2.99 | | |  | Altri beni materiali | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 3 | |  | | |  | Immobilizzazioni in corso ed acconti | | € 0,00 | | € 0,00 | | BII5 | | BII5 | |
|  | |  | |  | |  | | |  | Totale immobilizzazioni materiali | | € 11.113.194,75 | | € 10.871.769,68 | |  | |  | |
| B | | IV | |  | |  | | |  | Immobilizzazioni Finanziarie (1) | |  | |  | |  | |  | |
| 1 | |  | | |  | Partecipazioni in | | € 1.610.327,80 | | € 1.659.186,39 | | BIII1 | | BIII1 | |
| a | | |  | imprese controllate | | € 0,00 | | € 0,00 | | BIII1a | | BIII1a | |
| b | | |  | imprese partecipate | | € 0,00 | | € 0,00 | | BIII1b | | BIII1b | |
| c | | |  | altri soggetti | | € 1.610.327,80 | | € 1.659.186,39 | |  | |  | |
| 2 | |  | | |  | Crediti verso | | € 0,00 | | € 0,00 | | BIII2 | | BIII2 | |
| a | | |  | altre amministrazioni pubbliche | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| b | | |  | imprese controllate | | € 0,00 | | € 0,00 | | BIII2a | | BIII2a | |
| c | | |  | imprese partecipate | | € 0,00 | | € 0,00 | | BIII2b | | BIII2b | |
| d | | |  | altri soggetti | | € 0,00 | | € 0,00 | | BIII2c BIII2d | | BIII2d | |
| 3 | |  | | |  | Altri titoli | | € 0,00 | | € 0,00 | | BIII3 | |  | |
|  | |  | |  | |  | | |  | Totale immobilizzazioni finanziarie | | € 1.610.327,80 | | € 1.659.186,39 | |  | |  | |
|  | | |  | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | | € 12.739.477,80 | | € 12.538.862,43 | |  | |  | |
| C | |  | |  | |  | | |  | C) ATTIVO CIRCOLANTE | |  | |  | |  | |  | |
| I | |  | |  | | |  | Rimanenze | | € 0,00 | | € 0,00 | | CI | | CI | |
|  | |  | |  | |  | | |  | Totale | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| C | | II | |  | |  | | |  | Crediti (2) | |  | |  | |  | |  | |
| 1 | |  | | |  | Crediti di natura tributaria | | € 841.952,56 | | € 793.707,96 | |  | |  | |
| a | | |  | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| b | | |  | Altri crediti da tributi | | € 841.952,56 | | € 793.707,96 | |  | |  | |
| c | | |  | Crediti da Fondi perequativi | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2 | |  | | |  | Crediti per trasferimenti e contributi | | € 1.096.706,20 | | € 1.343.048,71 | |  | |  | |
| a | | |  | verso amministrazioni pubbliche | | € 1.096.706,20 | | € 1.343.048,71 | |  | |  | |
| b | | |  | imprese controllate | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | | CII2 | |
| c | | |  | imprese partecipate | | € 0,00 | | € 0,00 | | CII3 | | CII3 | |
| d | | |  | verso altri soggetti | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 3 | |  | | |  | Verso clienti ed utenti | | € 42.590,10 | | € 56.715,67 | | CII1 | | CII1 | |
| 4 | |  | | |  | Altri Crediti | | € 250.985,07 | | € 268.889,97 | | CII5 | | CII5 | |
| a | | |  | verso l'erario | | € 0,00 | | € 6.870,00 | |  | |  | |
| b | | |  | per attività svolta per c/terzi | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| c | | |  | altri | | € 250.985,07 | | € 262.019,97 | |  | |  | |
|  | |  | |  | |  | | |  | Totale crediti | | € 2.232.233,93 | | € 2.462.362,31 | |  | |  | |
| C | | III | |  | |  | | |  | ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI | |  | |  | |  | |  | |
| 1 | |  | | |  | partecipazioni | | € 0,00 | | € 0,00 | | CIII1,2,3,4,5 | | CIII1,2,3 | |
| 2 | |  | | |  | altri titoli | | € 0,00 | | € 0,00 | | CIII6 | | CIII5 | |
|  | |  | |  | |  | | |  | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| C | | IV | |  | |  | | |  | DISPONIBILITA' LIQUIDE | |  | |  | |  | |  | |
| 1 | |  | | |  | Conto di tesoreria | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| a | | |  | Istituto tesoriere | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | | CIV1A | |
| b | | |  | presso Banca d'Italia | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2 | |  | | |  | Altri depositi bancari e postali | | € 3.794,71 | | € 0,00 | | CIV1 | | CIV1B E CIV1c | |
| 3 | |  | | |  | Denaro e valori in cassa | | € 0,00 | | € 0,00 | | CIV2 e CIV3 | | CIV2 e CIV3 | |
| 4 | |  | | |  | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
|  | |  | |  | |  | | |  | Totale disponibilità liquide | | € 3.794,71 | | € 0,00 | |  | |  | |
|  | | |  | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | | € 2.236.028,64 | | € 2.462.362,31 | |  | |  | |
| D | |  | |  | |  | | |  | D) RATEI E RISCONTI | |  | |  | |  | |  | |
|  | | 1 | |  | | |  | Ratei attivi | | € 0,00 | | € 0,00 | | D | | D | |
| 2 | |  | | |  | Risconti attivi | | € 4.312,47 | | € 4.125,99 | | D | | D | |
|  | |  | |  | |  | | |  | TOTALE RATEI E RISCONTI D) | | € 4.312,47 | | € 4.125,99 | |  | |  | |
|  | |  | |  | | |  | TOTALE DELL'ATTIVO | | € 14.979.818,91 | | € 15.005.350,73 | |  | |  | |
|  | |  | |  | |  | | |  |  | |  | |  | |  | |  | |
| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|  | |  | |  | |  |  | | |  | | 2017 | | 2016 | | Riferimento art.2424 CC | | Riferimento DM 26/4/95 | |
| A | |  | |  | |  |  | | | A) PATRIMONIO NETTO | |  | |  | |  | |  | |
| I | |  |  | | | Fondo di dotazione | | -€ 422.894,21 | | -€ 99.021,65 | | AI | | AI | |
| II | |  |  | | | Riserve | | € 9.977.226,44 | | € 9.160.693,96 | |  | |  | |
| a | |  |  | | | da risultato economico di esercizi precedenti | | € 0,00 | | € 0,00 | | AIV, AV, AVI, AVII, AVII | | AIV, AV, AVI, AVII, AVII | |
| b | |  |  | | | da capitale | | € 0,00 | | € 0,00 | | AII, AIII | | AII, AIII | |
| c | |  |  | | | da permessi di costruire | | € 120.011,19 | | € 103.478,71 | |  | |  | |
| d | |  |  | | | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | | € 9.857.215,25 | | € 9.057.215,25 | |  | |  | |
| e | |  |  | | | altre riserve indisponibili | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| III | |  | |  |  | | | Risultato economico dell'esercizio | | € 22.860,29 | | € 0,00 | | AIX | | AIX | |
|  | |  | |  |  | | | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | | € 9.577.192,52 | | € 9.061.672,31 | |  | |  | |
| B | |  |  | | | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | |  | |  | |  | |  | |
| 1 | |  |  | | | Per trattamento di quiescenza | | € 0,00 | | € 0,00 | | B1 | | B1 | |
| 2 | |  |  | | | Per imposte | | € 0,00 | | € 0,00 | | B2 | | B2 | |
| 3 | |  |  | | | Altri | | € 4.280,92 | | € 2.580,26 | | B3 | | B3 | |
|  | |  | |  |  | | | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | | € 4.280,92 | | € 2.580,26 | |  | |  | |
| C | |  |  | | | C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | € 0,00 | | € 0,00 | | C | | C | |
|  | |  |  | | | TOTALE T.F.R. (C) | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| D | |  |  | | | D) DEBITI (1) | |  | |  | |  | |  | |
| 1 | |  |  | | | Debiti da finanziamento | | € 2.963.292,31 | | € 3.299.397,35 | |  | |  | |
| a |  | | | prestiti obbligazionari | | € 0,00 | | € 0,00 | | D1e D2 | | D1 | |
| b |  | | | v/ altre amministrazioni pubbliche | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| c |  | | | verso banche e tesoriere | | € 86.358,96 | | € 0,00 | | D4 | | D3 e D4 | |
| d |  | | | verso altri finanziatori | | € 2.876.933,35 | | € 3.299.397,35 | | D5 | |  | |
| 2 | |  |  | | | Debiti verso fornitori | | € 2.090.894,90 | | € 2.338.786,93 | | D7 | | D6 | |
| 3 | |  |  | | | Acconti | | € 0,00 | | € 0,00 | | D6 | | D5 | |
| 4 | |  |  | | | Debiti per trasferimenti e contributi | | € 87.670,18 | | € 106.396,97 | |  | |  | |
| a |  | | | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| b |  | | | altre amministrazioni pubbliche | | € 53.459,20 | | € 76.418,84 | |  | |  | |
| c |  | | | imprese controllate | | € 0,00 | | € 0,00 | | D9 | | D 8 | |
| d |  | | | imprese partecipate | | € 1.126,55 | | € 1.039,47 | | D10 | | D9 | |
| e |  | | | altri soggetti | | € 33.084,43 | | € 28.938,66 | |  | |  | |
| 5 | |  |  | | | Altri debiti | | € 161.447,29 | | € 165.618,53 | | D12,D13,D14 | | D11,D12,D13 | |
| a |  | | | tributari | | € 12.521,53 | | € 8.719,08 | |  | |  | |
| b |  | | | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | | € 8.597,95 | | € 5.671,71 | |  | |  | |
| c |  | | | per attività svolta per c/terzi (2) | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| d |  | | | altri | | € 140.327,81 | | € 151.227,74 | |  | |  | |
|  | |  | |  |  | | | TOTALE DEBITI ( D) | | € 5.303.304,68 | | € 5.910.199,78 | |  | |  | |
| E | |  |  | | | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | |  | |  | |  | |  | |
| I | |  |  | | | Ratei passivi | | € 0,00 | | € 0,00 | | E | | E | |
| II | |  |  | | | Risconti passivi | | € 95.040,79 | | € 30.898,38 | | E | | E | |
| 1 | |  |  | | | Contributi agli investimenti | | € 7.105,05 | | € 7.254,63 | |  | |  | |
| a |  | | | da altre amministrazioni pubbliche | | € 7.105,05 | | € 7.254,63 | |  | |  | |
| b |  | | | da altri soggetti | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
| 2 | |  |  | | | Concessioni pluriennali | | € 87.935,74 | | € 23.643,75 | |  | |  | |
| 3 | |  |  | | | Altri risconti passivi | | € 0,00 | | € 0,00 | |  | |  | |
|  | |  | |  | |  |  | | | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | | € 95.040,79 | | € 30.898,38 | |  | |  | |
|  |  | | | TOTALE DEL PASSIVO | | € 14.979.818,91 | | € 15.005.350,73 | |  | |  | |

Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali (art.58, comma 1, legge 133/2008)

La ricognizione degli immobili, effettuata sulla base della documentazione esistente presso i competenti uffici, ha permesso di individuare il seguente elenco di aree edificabili da alienare, di proprietà dell'ente:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALORE AREE DA ALIENARE** | | | | | |
| FOGLIO | PARTICELLA | M.Q. | EURO/M.Q. | NOTE | VAL.TOTALE |
| 3 | 93 | 410 | 1,50 | AGRICOLA | 615,00 |
| 6 | 219 | 161 | 20,00 | ESPANSIONE | 3.220,00 |
| 217 | 53 |  | STRADA | 0,00 |
| 214 | 255 | 40,00 | ESPANSIONE | 10.200,00 |
| 177 | 241 |  | STRADA | 0,00 |
| 9 | 429 | 350 | 40,00 | COMPLETAMENTO | 14.000,00 |
| 702 | 19 | 10,00 | COMPLETAMENTO | 190,00 |
| 624 | 115 | 20,00 | COMPLETAMENTO | 2.300,00 |
| 11 | 74 | 1590 | 40,00 | COMPLETAMENTO | 63.600,00 |
| 78 | D/8 |  | FABBRICATO |  |
| 339 | E/3 |  | FABBRICATO |  |
| 12 | 126 | 2927 | 2,00 | AGRICOLO | 5.854,00 |
| 14 | 295 | 800 | 10,00 | VERDE PUBBLICA | 8.000,00 |
| 296 | 560 | 2,00 | COMPLETAMENTO | 1.120,00 |
| 381 | 60 | 10,00 | VERDE PUBBLICO | 600,00 |
| 513 | 12 | 10,00 | VERDE PUBBLICO | 120,00 |
| 512 | 378 | 10,00 | VERDE PUBBLICO | 3.780,00 |
| 17 | 250 | 59 | 40,00 | ESPANSIONE | 2.360,00 |
| 10 | 1380 | 40,00 | COMPLETAMENTO | 55.200,00 |
| 417 | 3276 |  | STRADA | 0,00 |
| 418 | 230 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 23.000,00 |
| 40,00 | ESP.UNICO | 9.200,00 |
| 419 | 340 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 34.000,00 |
| 40,00 | ESP.UNICO | 20.400,00 |
| 420 | 408 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 40.800,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 24.480,00 |
| 421 | 419 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 41.900,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 25.140,00 |
| 422 | 421 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 42.100,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 25.260,00 |
| 339 | 19 | 100,00 | ESPANSIONE | 1.900,00 |
| 340 | 17 | 100,00 | ESPANSIONE | 1.700,00 |
| 331 | 162 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 16.200,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 9.720,00 |
| 332 | 128 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 12.800,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 7.680,00 |
| 333 | 320 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 32.000,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 19.200,00 |
| 334 | 300 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 30.000,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 18.000,00 |
| 335 | 197 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 19.700,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 11.820,00 |
| 319 | 188 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 18.800,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 11.280,00 |
| 320 | 36 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 3.600,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 2.160,00 |
| 317 | 112 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 11.200,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 6.720,00 |
| 318 | 5 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 500,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 300,00 |
| 326 | 9 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 900,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 540,00 |
| 325 | 124 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 12.400,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 7.440,00 |
| 324 | 186 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 18.600,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 11.160,00 |
| 323 | 102 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 10.200,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 6.120,00 |
| 322 | 221 | 100,00 | ESP.AMPLIAMENTO | 22.100,00 |
| 60,00 | ESP.UNICO | 13.260,00 |
| 321 | 1699 |  | STRADA | 0,00 |
| 178 a | 3550 | 10,00 | VERDE PUBBLICO | 35.500,00 |
| 178 b | 3364 | 2,00 | AGRICOLA | 6.728,00 |
| 281 | 355 | 10,00 | PARCHEGGIO | 3.550,00 |
| 266 | 333 | 10,00 | PARCHEGGIO | 3.330,00 |
| 20 | 110 | 455 | 18,00 | ARTIGIANALE | 8.190,00 |
| 290 | 8890 | 5,00 | VERDE PUBBLICO | 44.450,00 |
| 377 a | 4182 |  | STRADA | 0,00 |
| 377 b | 3072 | 5,00 | VERDE PUBBLICO | 15.360,00 |
| 21 | 208 | 258 | 40,00 | COMPLETAMENTO | 10.320,00 |
| 209 | 70 | 10,00 | PUBBLICO | 700,00 |

Situazione di cassa dell’ente

L’ente usufruisce di anticipazione di Tesoreria per un limite massimo di euro 838.261,82, pari a 4/12 delle entrate correnti del conto consuntivo 2017, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 906, della legge n. 145 del 30/12/2018.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per gli anni 2019/2021, il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RISORSE** | **2019** | **2020** | **2021** |
| avanzo d'amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| avanzo di parte corrente (margine corrente) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| alienazione di beni | 251.788,72 | 251.788,72 | 251.788,72 |
| contributo per permesso di costruire | 40.500,00 | 26.500,00 | 26.500,00 |
| saldo positivo partite finanziarie |  |  |  |
| trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche | 957.000,00 | 820.000,00 | 665.000,00 |
| trasferimenti in conto capitale da altri | 110.820,00 | 0 |  |
| mutui | 245.000,00 |  |  |
| prestiti obbligazionari | 0,00 |  |  |
| leasing | 0,00 |  |  |
| altri strumenti finanziari | 0,00 |  |  |
| altre risorse non monetarie | 0,00 |  |  |
| totale | 1.605.108,72 | 1.098.288,72 | 943.288,72 |

Il programma triennale delle opere pubbliche riporta gli impieghi relativamente agli anni 2019/2021 e relativi finanziamenti così come indicato sopra.

Livello di Indebitamento

Il limite per l’indebitamento degli enti locali è stabilito dall’art. 204 del d.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 539 dell’art.1 della legge 190/2014. L’importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell’art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il **10%** delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione del prestito.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite per l’anno 2019:

|  |  |
| --- | --- |
| Entrate correnti | 2.514.785,45 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi | 251.478,55 |
| Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti | 112.639,36 |
| **Incidenza percentuale sulle entrate correnti** | **4,48%** |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | 138.839,19 |

Nel triennio si prevede la seguente evoluzione della suddetta percentuale:



Le entrate si riferiscono per l’anno 2019 al rendiconto 2017 e per gli anni 2020 e 2021 al bilancio di previsione 2018 e 2019.

Negli anni pregressi, la percentuale ha subito la seguente evoluzione:

|  |  |
| --- | --- |
| 2018 | 4,69% |
| 2017 | 5,50% |

Ricorso all’indebitamento

L’indebitamento dell’ente subisce la seguente evoluzione:



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL).

Le previsioni pluriennali 2019-2021, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Le previsioni delle annualità 2019/2021 sono state adeguate a quanto previsto nel nuovo programma triennale delle opere pubbliche.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **BILANCIO DI PREVISIONE** | | | | | | | |
| **RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI** | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO** | **DENOMINAZIONE** | **RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO** |  | **PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018** |  |  |  |
|  |  |  |
| **PREVISIONI  ANNO 2019** | **PREVISIONI DELL'ANNO 2020** | **PREVISIONI DELL'ANNO 2021** |
|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | ***DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** |  |  | 15901,51 | 15901,51 | 15901,51 | 15901,51 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TITOLO 1*** | ***SPESE CORRENTI*** | 912.957,84 | previsione di competenza | 2499659,43 | 2856983,92 | 2566623,60 | 2569008,53 |
|  |  |  | *di cui già impegnato\** |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
|  |  |  | previsione di cassa | 3290828,92 | 3494236,06 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TITOLO 2*** | ***SPESE IN CONTO CAPITALE*** | 1060791,60 | previsione di competenza | 1711368,72 | 1605108,72 | 1098288,72 | 943288,72 |
|  |  |  | *di cui già impegnato\** |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
|  |  |  | previsione di cassa | 3169172,11 | 2665900,32 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TITOLO 3*** | ***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*** | 0,00 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  | *di cui già impegnato\** |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
|  |  |  | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TITOLO 4*** | ***RIMBORSO DI PRESTITI*** | 0,00 | previsione di competenza | 425241,00 | 410936,09 | 320607,55 | 320642,76 |
|  |  |  | *di cui già impegnato\** |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
|  |  |  | previsione di cassa | 425241,00 | 410936,09 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TITOLO 5*** | ***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*** | 0,00 | previsione di competenza | 3000000,00 | 4000000,00 | 4000000,00 | 4000000,00 |
|  |  |  | *di cui già impegnato\** |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
|  |  |  | previsione di cassa | 3086358,96 | 4000000,00 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TITOLO 7*** | ***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*** | 2430,00 | previsione di competenza | 1079194,29 | 1068065,83 | 1068065,83 | 1068065,83 |
|  |  |  | *di cui già impegnato\** |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
|  |  |  | previsione di cassa | 1081974,29 | 1070495,83 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | ***TOTALE TITOLI*** | **1976179,44** | **previsione di competenza** | **8715463,44** | **9941094,56** | **9053585,70** | **8901005,84** |
|  |  |  | ***di cui già impegnato\**** |  | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** |
|  |  |  | ***di cui fondo pluriennale vincolato*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  |  |  | **previsione di cassa** | **11053575,28** | **11641568,30** |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | ***TOTALE GENERALE DELLE SPESE*** | **1976179,44** | **previsione di competenza** | **8731364,95** | **9956996,07** | **9069487,21** | **8916907,35** |
|  |  |  | ***di cui già impegnato\**** |  | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** |
|  |  |  | ***di cui fondo pluriennale vincolato*** | ***0,00*** | ***0,00*** | **0,00** | ***0,00*** |
|  |  |  | **previsione di cassa** | **11053575,28** | **11641568,30** |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |



Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L’ente ha inserito in bilancio la quota da ripianare relativa al disavanzo derivante da riaccertamento straordinario per l’importo di euro 15.901,51.

Debiti fuori bilancio

L’ente non ha riconosciuti debiti fuori bilancio.

Gestione di risorse umane

Struttura organizzativa

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 12/07/2017 è stata approvata l’attuale pianta organica dell’Ente che prevede un’articolazione su tre Aree, omogenee per funzioni e responsabilità.

A dirigere ogni area (amministrativa, tecnica e di vigilanza) è stato incaricato dal Sindaco il titolare di posizione organizzativa.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| AREA AMMINISTRATIVA | AREA TECNICA | AREA VIGILANZA |
| U.O. CONTABILE  N. DIPENDENTI CATEGORIA  1 D1  1 C1  1 B3 | U.O. TECNICA-MANUTENTIVA  N. DIPENDENTI CATEGORIA  1 D3   1. 1 C1   1 B3 | U.O. VIGILANZA  N. DIPENDENTI CATEGORIA  3 C1 |
| U.O. AMMINISTRATIVA  N. DIPENDENTI CATEGORIA  1 B3  1 B3 | U.O. TECNICA-URBANISTICA  N. DIPENDENTI CATEGORIA  1 D1 |
| U.O. DEMOGRAFICA  N. DIPENDENTI CATEGORIA  1 D1 |

Il personale del Comune

Il numero dei dipendenti in servizio ha registrato una riduzione nel corso del tempo, come conseguenza diretta dell’applicazione delle normative vigenti in termini di turn-over e di limiti di spesa consentiti.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| CATEGORIA DI INQUADRAMENTO posizione giuridica | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2017 | 31/12/2018 |
| D3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| D1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| C1 | 3 | 3 | 2 | 1 | 3 |
| B3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| **Totale** | **9** | **9** | **7** | **6** | **8** |
|  | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Dipendenti in convenzione con altro ente | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Dipendenti assunti ai sensi Art. 90 TUEL | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Dipendenti a tempo determinato | 2 | 1 | 1 | 2 | 0 |

Evoluzione nel tempo della spesa

La spesa del personale prevista per l’esercizio 2019 in euro 497.397,13 riferita a n. 11 dipendenti (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

1. dei vincoli disposti dall’art. 1, comma 228 della legge 208/2015 e ss.mm ed ii. sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. dei vincoli disposti dall’art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
3. dell’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
4. degli oneri relativi alla contrattazione decentrata, relativamente alla costituzione del fondo per il salario accessorio.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Media 2011/2013** | **Previsione**  **2019** | **Previsione**  **2020** | **Previsione**  **2021** |
| Spese macroaggregato 101 | 493.946,20 | 502.996,73 | 510.443,47 | 510.443,47 |
| Spese macroaggregato 103 | 3818,28 | 3.513,06 | 3.513,06 | 3.513,06 |
| Irap macroaggregato 102 | 32.050,30 | 31.931,48 | 32.952,45 | 32.952,45 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |  |  |  |  |
| Altre spese: da specificare Missioni / Corsi di formazione | 19.239,63 | 349,77 | 349,77 | 349,77 |
| **Totale spese di personale (A)** | **549.054,41** | **538.791,04** | **547.258,75** | **547.258,75** |
| (-) Componenti escluse (B) | 41.792,70 | 41.393,91 | 43.109,14 | 43.109,14 |
| **(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B** | **507.261,71** | **497.397,13** | **504.149,61** | **504.149,61** |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | |  |  |

Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, redatto (ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 39 della Legge n. 449/1997) è stato approvato con deliberazione G.C. n. 20 del 09/03/2018 e modificato con deliberazione di C.C. n. 89 del 30/07/2018.

Le previsioni di spesa dovranno garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Per il triennio 2019/2021 si rinvia alla deliberazione relativa all’approvazione del piano 2019/2021.

Vincoli di finanza pubblica

L’articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l’obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012 e, di conseguenza, nella sostanza viene meno, dal 2019, l’apparato sanzionatorio.

La previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire un risultato di competenza dell’esercizio non negativo.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo pari o superiore a 40.000,00 euro)

Il programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro del comune di Marciano della Chiana è il seguente:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Tipologia (appalto, concessione, partenariato pubblico/privato) | Oggetto (beni, servizi) | Data inizio | Data fine | Importo presunto complessivo | Finanziamento | | |
| Fondi di bilancio | Fondi statali | Altro |
| Appalto | Servizio trasporto scolastico | 01/09/2019 | 30/06/2022 | 420.000,00 | x |  |  |

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.l. 98/2011)

L’adozione di tale atto relativo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, è prevista dalla norma come facoltativa; lo scopo di razionalizzazione delle spese che tale piano prevede è comunque uno tra gli obiettivi principali che l’amministrazione sta cercando di perseguire ed è insito nelle singole previsioni di bilancio.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Considerazioni generali

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui viene utilizzato il presente documento, che copre l’intervallo di tempo relativo agli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

I nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione del bilancio ad albero, nelle seguenti suddivisioni distinte per entrata e spesa :

-Entrate: titoli / tipologie.

-Uscite: missioni / programmi.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L’importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell’intera macchina operativa dell’ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per il triennio 2019/2021 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell’anno 2018.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento. Gli obiettivi individuati per ogni missione/ programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L’individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l’individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l’affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell’ente e del processo di formulazione dei programmi all’interno delle missioni.

La mancanza di certezze circa le risorse finanziarie che saranno effettivamente nella disponibilità degli enti porta alla redazione di una attività programmatoria da effettuare sulla base dei dati attualmente a disposizione.

Le previsioni contenute nel DUP infatti trovano supporto e coerenza datoriale anche dall'analisi dei bilanci degli anni passati attraverso i consuntivi e gli indici finanziari che da questi scaturiscono.  
Il legislatore ha successivamente previsto l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione da adottarsi al momento dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione: per quella data le risorse finanziare del triennio inserito nell'arco temporale della programmazione finanziaria avranno perso quel carattere di aleatorietà che le caratterizza e questo permetterà di valutare con un maggiore grado di conoscenza la sostenibilità economico finanziaria delle scelte fatte in sede di prima approvazione del Dup, consentendo anche la loro revisione se dovessero dimostrarsi irrealizzabili a seguito delle informazioni ottenute in un momento successivo.

**Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un’ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l’amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l’attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.

􀂷 Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all’anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.

􀂷 Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. “Amministrazione trasparente“ anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.

􀂷 Rafforzamento dell'assistenza agli organi istituzionali anche mediante la figura professionale di "staff" sulla base di quanto previsto dal TUEL.

􀂷 Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori e razionalizzazione della spesa.

**Personale**

Ferrari Dr. Renato (Segretario Comunale), Benigni Mauro (titolare di posizione), Beligni Anna, Bigazzi Franco, Gorelli Simona, Noferi Daniela, personale a tempo determinato .

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-organi istituzionali |
| Programma 2-segreteria generale |
| Programma 3-gestione ec. finanziaria |
| Programma 4-gestione entrate tributarie e servizi fiscali |
| Programma 5-gestione beni demaniali |
| Programma 6-ufficio tecnico |
| Programma 7-elezioni anagrafe e stato civile |
| Programma 10- risorse umane |

**Patrimonio**

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

**Missione 02 – GIUSTIZIA**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono rivolte all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione non risulta effettuata.

**Risorse finanziarie**

Non presenti

**Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

L’attività di programmazione connessa all’esercizio di questa missione è legata all’esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell’attività di vigilanza della Polizia Municipale.

􀂷 Potenziamento del controllo e dell’attività di prevenzione di abusi.

􀂷 Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.

􀂷 Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Baroni Marzia, Bistoni Tiziano.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-polizia locale e amm.va |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Autovettura di servizio.

**Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l’erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l’assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Mantenere gli attuali livelli di servizi nell’ambito del servizio di assistenza scolastica. Sostenere, anche attraverso il meccanismo dell’ISEE, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Goti Claudio, Sanna Peppina.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-istruzione prescolastica |
| Programma 2-altri ordini di istruzione |
| Programma 7-diritto allo studio |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

**Missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA’ CULTURALI**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l’amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l’amministrazione, il funzionamento e l’erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue

espressioni.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

Per quanto sopra detto si dovrà pertanto ricercare:

􀂷 La realizzazione di manifestazione ed iniziative culturali.

􀂷 La gestione della Torre e della Biblioteca comunali.

􀂷 accordi di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi coerenti con le politiche culturali di cui sopra nonché suscitare e rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione della nostra comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Goti Claudio

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-valorizzazione beni storici |
| Programma 2-attività culturali |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

**Missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l’amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale .

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Beligni Anna.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-sport e tempo libero |
| Programma 2-giovani |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

**Missione 07- TURISMO**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione tramite le competenti associazioni, di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l’attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Realizzazione di progetti di sviluppo turistico attraverso le risorse del territorio.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Goti Claudio

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-sviluppo e valorizzazione turismo |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

**Missione 08 - ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l’urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l’urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all’ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l’amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.

􀂷 Potenziamento del controllo di abusi edilizi sul territorio.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Bartolozzi Alessio.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-urbanistica e assetto territorio |
| Programma 2-edilizia residenziale pubblica e piani edilizia popolare |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

**Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE**

Le funzioni attribuite all’ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell’amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall’inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Collaborazione con le attività svolte dal gestore unico.

􀂷 Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.

􀂷 Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all’utenza.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione).

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 3-rifiuti |
| Programma 4-servizio idrico integrato |
| Programma 5-aree protette, parchi naturali |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi

**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Manutenzione e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi che si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.

􀂷 Per la pubblica illuminazione invece si prevedono interventi periodici di manutenzione, che saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione).

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 2-trasporto pubblico locale |
| Programma 5-viabilità e infrastrutture stradali |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi.

**Missione 11 - SOCCORSO CIVILE**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L’ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l’amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 l’amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione).

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-sistema protezione civile |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi

**Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l’amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Svolgere l’ attività nel campo dell’assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (convenzione con altri enti, USL, istituti scolastici, ecc…).

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Goti Claudio.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-interventi infanzia e minori e asili nido |
| Programma 2-interventi disabilità |
| Programma 3-interventi anziani |
| Programma 4-interventi soggetti a rischio esclusione sociale |
| Programma 5-interventi per famiglie |
| Programma 6-interventi per diritto alla casa |
| Programma 8-cooperazione e associazionismo |
| Programma 9-servizio necroscopico e cimiteriale |

**Risorse strumentali** e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

**Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**

La competenza dell’ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Goti Claudio.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 7-ulteriori spese in materia sanitaria |

**Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

L'azione dell’ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l’amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

􀂷 Incentivare l'economia locale attraverso manifestazioni dedicate alla promozione dei prodotti tipici del territorio.

**Personale**

Benigni Mauro (titolare di posizione), Goti Claudio.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 2-commercio –reti distributive –tutela consumatori |
| Programma 4- reti e altri servizi di pubblica utilità |

**Missione 15 - LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

I principali interventi nell’ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L’operatività dell’ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e

l'orientamento professionale.

**Risorse finanziarie**

Non previste.

**Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l’amministrazione, funzionamento e l’erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l’attività prioritaria dell’ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull’economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

**Risorse finanziarie**

Non previste.

**Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l’erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all’ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale statale.

Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

**Risorse finanziarie**

Non previste.

**Missione 18 - RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI**

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l’estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

**Risorse finanziarie**

Non previste.

**Missione 19- RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l’ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l’amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

**Risorse finanziarie**

Non previste.

**Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell’avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell’esercizio entrante, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sulla base della Legge 23-12-2014 n. 190 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* che al comma 509 prevede: " Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell’accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l’intero importo.

La legge 27.12.2017 n. 205 “Legge di stabilità 2018” introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all’esigenza fortemente rappresentata dall’ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell’FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

**Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

|  |
| --- |
| Programma 1-fondo di riserva |
| Programma 2- fondo svalutazione crediti |

**Missione 50 - DEBITO PUBBLICO**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

**Risorse finanziarie**

|  |
| --- |
| Programma 1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari |
| Programma 2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari |

**Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Le somme previste sono quelle utili ai fini del rimborso dell’anticipazione all’istituto bancario.

**Missione 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per partite di giro e non influiscono sulla programmazione.